

**ALLEGATO B) (art.17-bis *REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI*) **Disciplina delle progressioni verticali.****

**Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione**

1. Il presente capo disciplina l'applicazione delle progressioni verticali di cui all'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, perseguendo la valorizzazione del personale interno ed il riconoscimento del merito, in aderenza a quanto previsto anche dal sistema di valutazione.
2. Le progressioni fra aree/categorie e anche tra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area/categoria o qualifica dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.
3. Alle procedure comparative possono partecipare i dipendenti in servizio di ruolo dell'ente assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, cui è applicato il CCNL Funzioni Locali, appartenenti all'area/categoria o qualifica immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione tenuto conto dell'ordinamento vigente.
4. L'ente definisce il ricorso alla progressione verticale in correlazione agli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale, adottati ed a quelli di pianificazione operativa, in particolare la pianificazione triennale del fabbisogno di personale potrà contenere la previsione del ricorso alle procedure selettive di cui al presente regolamento nel rispetto dei limiti posti dalla legge.

**Art. 2 – Avviso di selezione per l'avvio della procedura comparativa**

1. L'ente provvede al formale avvio della procedura comparativa mediante approvazione di apposito avviso di selezione interna, al fine di consentire ai dipendenti, in possesso dei requisiti prescritti, di presentare domanda.
2. L'avviso di selezione è pubblicato all'Albo Pretorio dell'ente e sull'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente per almeno dieci giorni consecutivi, ed è portato a conoscenza di tutti i dipendenti e della RSU, al fine di darne massima diffusione.
3. I candidati sono tenuti a presentare domanda di partecipazione alle relative procedure selettive entro le ore 12.00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio, pena l'esclusione, utilizzando la modulistica allegata all'avviso stesso.

**Art. 3 – Requisiti per la partecipazione alle procedure**

1. Possono partecipare alle procedure comparative per le progressioni verticali i dipendenti dell'ente a tempo indeterminato, in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
  - a) inquadramento nell'area/categoria o qualifica immediatamente inferiore a quella correlata al profilo e posto oggetto di selezione;
  - b) anzianità minima di servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, di almeno 3 anni nell'area/categoria o qualifica immediatamente inferiore, negli ultimi cinque anni;
  - c) assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo triennio;

d) valutazione positiva conseguita nell'ultimo triennio, anche in enti diversi, di almeno 8/10, quale valore medio, fermo restando che, in ogni caso, in nessuna annualità il punteggio potrà essere inferiore a 7/10;

e) possesso dei requisiti richiesti dalla legge per l'accesso dall'esterno al posto oggetto di selezione e dei titoli di studio previsti dall'ente;

f) secondo quanto previsto dall'art.13, comma 6, del CCNL 16 novembre 2022 per le progressioni effettuate entro il termine del 31 dicembre 2025, in alternativa al requisito di cui alla lettera e) è richiesto il possesso dei requisiti indicati nella tabella C di corrispondenza allegata al citato CCNL.

#### Art. 4 – Criteri di valutazione

1. Ai fini della selezione comparativa ciascun candidato è valutato in 100esimi. A tal fine i parametri valutativi sono così declinati:

##### **COMPETENZA PROFESSIONALE:**

###### a) ESPERIENZA PROFESSIONALE

intesa come esperienza maturata con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato/determinato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001, nell'area/categoria o qualifica immediatamente inferiore, fino ad un massimo di **20 punti**, così attribuiti:

	<b>punti</b>
Fino a 8 anni	<b>5,0 punti</b>
Da 9 a 15 anni	<b>10,0 punti</b>
Oltre 15 anni	<b>20,0 punti</b>
	<b>Non sono valutati gli anni richiesti quali requisito di accesso</b>

###### b) COMPETENZA ACQUISITA NEL CONTESTO LAVORATIVO, intesa come:

1) esperienza maturata nello specifico settore in cui avviene la progressione con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato/determinato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001, nell'area/categoria o qualifica immediatamente inferiore negli ultimi 8 anni fino ad un massimo di **20 punti**, così attribuiti:

	<b>punti</b>
esperienza in settore attinente a quello in cui avviene la progressione	<b>2,5 punti</b> per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 6 mesi

2) contributo dato al conseguimento dei risultati o alla conduzione delle procedure:

- qualità delle prestazioni individuali:

media delle valutazioni conseguite dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, valutati antecedentemente al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, per le performance raggiunte in un posto di area/categoria o qualifica immediatamente inferiore a quello oggetto della selezione. Il punteggio massimo attribuibile è pari a **20 punti**, così attribuito:

<b>media valutazioni triennio precedente</b>	<b>punti</b>
Fra 8,00 e 8,49	10,00
Fra 8,50 e 8,99	12,50
Fra 9,00 e 9,50	15,00
Maggiore di 9,5	Determinato dal rapporto fra media valutazioni e 10, moltiplicato per 20.

- conduzione delle istruttorie:

fino ad un massimo di **4 punti** per la gestione, negli ultimi 5 anni, di istruttorie di atti così attribuiti:

<b>tipologia</b>	<b>punti</b>
Gestione istruttoria di determinazioni dirigenziali e deliberazioni di Giunta/Consiglio attinenti al settore oggetto di progressione	<b>0,15 punti</b> per ogni atto fino ad un massimo di <b>punti 4</b>
Gestione istruttoria di determinazioni dirigenziali e deliberazioni di Giunta/Consiglio NON attinenti al settore oggetto di progressione	<b>0,05 punti</b> per ogni atto fino ad un massimo di <b>punti 1,5</b>

c) **PERCORSI FORMATIVI** si assegna un punteggio fino ad **8 punti** per le competenze acquisite in percorsi formativi negli ultimi 5 anni (sono escluse le giornate di formazione obbligatoria relative a privacy, anticorruzione e sicurezza sul lavoro):

<b>tipologia</b>	<b>punti</b>
Percorsi formativi specifici per il settore oggetto di progressione o percorsi a validità trasversale	<b>0,5 punti</b> per ogni giornata di formazione fino ad un massimo di <b>8 punti</b>
Percorsi formativi specifici per settori diversi da quello oggetto di progressione	<b>0,15 punti</b> per ogni giornata di formazione fino ad un massimo di <b>3 punti</b>

d) **INCARICHI PROFESSIONALI**, maturati in specifiche attività lavorative in enti/organizzazioni/aziende pubblici o privati in cui il candidato ha anche assunto posizioni od incarichi di responsabilità e/o gestione di risorse umane e/o finanziarie, degli ultimi 10 anni, fino a **8 punti**, attribuiti in base all'attinenza al profilo professionale dell'area/categoria o qualifica oggetto di selezione, così suddivisi:

<b>tipologia di incarichi</b>	<b>punti</b>
incarichi dirigenziali in enti pubblici o privati in area attinente a quella in cui avviene la progressione	<b>2,0 punti</b> per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di <b>punti 8</b>
incarichi dirigenziali in enti pubblici o privati in area NON attinente a quella in cui avviene la progressione	<b>1,0 punti</b> per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di <b>punti 6</b>
incarichi di posizione organizzativa o equivalente in enti pubblici o privati in settore attinente a quello in cui avviene la progressione	<b>1,0 punti</b> per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di <b>punti 6</b>
incarichi di posizione organizzativa o equivalente in enti pubblici o privati in settore NON attinente a quello in cui avviene la progressione	<b>0,5 punti</b> per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di <b>punti 3</b>
incarichi di responsabile di procedimento ex legge 241/1990 in settore attinente a quello in cui avviene la progressione	<b>0,5 punti</b> per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di <b>punti 3</b>
incarichi di responsabile di procedimento ex legge 241/1990 in settore NON attinente a quello in cui avviene la progressione	<b>0,25 punti</b> per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di <b>punti 2</b>
incarichi ex art. 84 o 97 CCNL 16/11/2022 in settore attinente a quello in cui avviene la progressione	<b>0,15 punti</b> per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di <b>punti 1,5</b>
incarichi ex art. . 84 o 97 CCNL 16/11/2022 in settore NON attinente a quello in cui avviene la progressione	<b>0,10 punti</b> per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di <b>punti 1,0</b>
incarichi professionali art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 attinenti al settore e profilo professionale in cui avviene la progressione	<b>0,15 punti</b> per ogni annualità per ogni incarico di durata pari o superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di <b>punti 1,5</b>
membro/assistente di commissione di concorso	<b>0,15 punti</b> per ogni incarico, fino ad un

	massimo di <b>punti 1,0</b>
membro di commissione di gara attinente al settore in cui avviene la progressione	<b>0,10 punti</b> per ogni incarico di durata pari o superiore a 6 mesi per ogni annualità, fino ad un massimo di <b>punti 1,5</b>
La stessa attività non potrà essere oggetto di doppia assegnazione di punteggio (es. incarichi ex art. 84/97 e responsabile di procedimento) così come incarichi svolti nel medesimo periodo di tempo	

### **TITOLI DI STUDIO:**

sono valutati solo i titoli ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria e attinenti al profilo e al settore oggetto di selezione. Il punteggio massimo attribuibile è pari a **20 punti**, secondo i seguenti criteri:

<b>ulteriore titolo di studio</b>	<b>punti</b>
diploma di scuola media superiore	<b>2,5 punti</b> per ogni diploma, fino ad un massimo di <b>5 punti</b>
laurea triennale	<b>3 punti</b> per ogni laurea, fino ad un massimo di <b>6 punti</b>
laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento	<b>5 punti</b> per ogni laurea, fino ad un massimo di <b>10 punti</b>
specializzazioni post laurea (comprese abilitazioni)	<b>3 punti</b> per ogni specializzazione, fino ad un massimo di <b>6 punti</b>
master post laurea di I livello	<b>3 punti</b> per ogni master, fino ad un massimo di <b>6 punti</b>
master post laurea di II livello	<b>5 punti</b> per ogni master, fino ad un massimo di <b>10 punti</b>
dottorato di ricerca in materia	<b>10 punti</b> per ogni dottorato, fino ad un massimo di <b>20 punti</b>

- La valutazione finale è quindi data dalla somma dei punteggi conseguiti, da ciascun candidato, sulla base degli elementi di comparazione di cui al precedente comma 1, fermo restando che per essere inseriti in graduatoria occorre, in ogni caso, ottenere un punteggio almeno pari a **50/100**.

### **Art. 5 – Commissione esaminatrice**

- L'attribuzione dei punteggi ai candidati ammessi alla procedura comparativa per le progressioni verticale è effettuata dalla Commissione esaminatrice nominata ai sensi del Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni, sulla base di quanto dichiarato dai medesimi in sede di presentazione della domanda di partecipazione.
- Di ogni seduta della Commissione sarà redatto apposito verbale.

### **Art. 6 - Graduatoria finale**

- La graduatoria finale, formulata dalla Commissione, è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio nel settore oggetto di progressione e, in caso di ulteriore parità, con maggiore anzianità di servizio nell'ente e in caso di ulteriore parità, l'anzianità complessiva nella P.A. e in caso di ulteriore parità per il candidato di minore età.
- Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria stilata per la specifica graduatoria.

3. La graduatoria e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del dirigente del servizio competente in materia di personale ed utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
4. Non è ammesso lo scorrimento di graduatoria relativa ad idonei delle progressioni verticali.

#### **Art. 7 – Assunzione in servizio**

1. Il rapporto di lavoro con il vincitore sarà costituito e regolato da contratto individuale di lavoro, redatto in forma scritta secondo le previsioni del CCNL nel tempo vigente.
2. L'assunzione è, comunque, subordinata alla concreta possibilità, da parte dell'Ente, di costituire i relativi rapporti di lavoro in base alle disposizioni di legge vigenti, al momento della stipulazione del contratto, relative al personale degli Enti Locali.
3. I vincitori sono esonerati, se previsto dal CCNL vigente, dallo svolgimento del periodo di prova.
4. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capo, si rinvia alle norme di legge, con particolare riferimento all'art. 24 del D.Lgs. 150/2009 e all'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..
5. Successive disposizioni di legge o di CCNL incompatibili con le disposizioni del presente capo ne modificano automaticamente le disposizioni in contrasto.